



Microbiota vaginale: struttura, analisi e strategia batterica d'intervento clinico

Dott. F. Di Pierro

Il microbiota vaginale è responsabile di infezioni uro-genitali batteriche, fungine e protozoarie, infezioni da HPV, infertilità idiopatica e atrofia vaginale.

Ormai è noto come il microbiota vaginale sia organizzato in *community state types* in base alla predominanza di una sola specie lattobacillare:

CST I, dominanza *Lactobacillus crispatus*

CST II, dominanza *Lactobacillus gasseri*

CST III, dominanza *Lactobacillus iners*

CST IV, Scarsa presenza di lattobacilli

CST V, dominanza *Lactobacillus jensenii*.

Il CST I sembra correlare con una maggiore protezione vaginale rispetto agli altri CST, ed in particolare rispetto al CST IV, per i diversi fattori di rischio. L'analisi del microbiota, e quindi la conoscenza del CST, consente di intercettare i fattori di rischio per infettività ricorrente, HPV, minor fertilità, parto pre-termine, vulvovaginite atrofica, etc.

Per quanto concerne l'intervento sul microbiota vaginale bisognerebbe ricorrere all'uso del ceppo *Lactobacillus crispatus* in commercio come **CRISPACT**, nel caso di donne:

- con diagnosi di CST IV
- con infettività ricorrente, rischio di PPT o infertilità idiopatica
- con diagnosi di HPV
- in menopausa (anche peri e post) soprattutto con segnali iniziali di VVA
- nelle quali altri approcci profilattici/terapeutici verso la cistite ricorrente hanno fallito.

Se l'infezione uro-genitale proviene da un reservoir intestinale, si necessita anche di un intervento clinico che miri ad un eubiosi intestinale.

In questo senso *Enterococcus faecium* L3, ceppo ad attività killer grazie alla produzione di due batteriocine, è utile contro i principali patogeni uro-genitali. In studi russi ed italiani ha mostrato di ridurre l'infezione da streptococco di gruppo B ed in uno studio clinico su donne in gravidanza **INATAL**, il prodotto contenente questo ceppo, utilizzato nel secondo trimestre, ha ridotto:

- il rischio di parto pre-termine;
- i tamponi per *Streptococcus agalactiae*;
- i disturbi gastro-intestinali.